

L'Argomm Iseo rialza la testa e batte Padova in volata

A inizio ripresa i sebini sprofondano anche a -15 ma riescono a rientrare: è una boccata d'ossigeno

Serie B

Federico Fusca

Iseo	65
Padova	61

ARGOMM ISEO Leone 13, Azzola 13, Acquaviva 7, Prestinil 3, Scuratti 10; Crescini 5, Veronesi 2, Giorgi 2, Saresera, Piantoni Ne. Allenatore: Mazzoli.

PADOVA Canelo 17, Ferrara 7, Schiavon 11, Crosato 9, Nobile 12; Bonetto Ne, Lazzaro 11, Salvato, Clark Ne, Cusinato Ne. Allenatore: Friso.

ARBITRI Spessot e Pellicani di Gorizia.

NOTE Parziali: 20-19; 34-38; 49-55.

Tiri da 2: Iseo 24/66 e Padova 22/56. Tiri da 3: Iseo 9/28 e Padova 5/20. Tiri liberi: Iseo 8/12 e Padova 12/17.

ISEO. Torna a vincere al termine di una partita emozionante e combattuta l'Argomm Iseo contro la Virtus Padova, bloccando la striscia positiva dei veneti a tre vittorie e vendicando la pesantis-

sima sconfitta di settimana scorsa a Bergamo. Funziona alla perfezione il piano partita di Mazzoli, in particolare l'asfissiante difesa a tutto campo e l'attacco rapido e il tiro da fuori per dominare la maggiore fisicità avversaria.

Rocciosi. Nel primo periodo i gialloblù sfoggiano una pressione difensiva che costringe i veneti a numerose palle perse, sia nei passaggi sia nel portapalla, e a numerosi errori al tiro, contestandoli sia da sotto sia dall'arco. Dopo

un botta e risposta iniziale, Iseo trova un break di 7-1 che al 5' lo porta avanti sul 12-6. Al 9', però, la Virtus trova il -2, Giorgi trova due punti che ridanno due possessi di vantaggio ai suoi, ma Ferrara sulla sirena trova la tripla del 20-19. Dopo aver messo subito la testa avanti (20-21), all'inizio del secondo periodo i neroverdi

iniziano ad ingranare in attacco e con un break di 7-11 nei primi 5' sono sopra sul 27-30. Mazzoli mette i suoi a zona, ma in attacco i gialloblù si inceppano. Al 9' Prestini trova una bomba da 8 metri per il 34 pari, ma la Virtus nell'ultimo minuto di gioco sfrutta le distrazioni avversarie e va negli spogliatoi sul 34-38.

Altalenanti. Al rientro dell'intervallo lungo, Iseo entra in crisi con un calo in entrambe le fasi di gioco e dopo 5' la Virtus registra un parziale di 3-12 che porta i sebini a -15 (37-52). I gialloblù si destano dai 6.75 con Azzola e Acquaviva e, dalla lunetta, rimontano fino al -4, ma Canelo sigilla il 49-55 del terzo periodo. All'inizio del quarto finale le due squadre segnano poco e l'Argomm si rifà sotto con Acquaviva, ma Crosato gli risponde ristabilendo uno scarto di 6 punti. Al 35' Azzola guida

la carica gialloblù e, grazie alla difesa che costringe i veneti più volte a infrangere il limite dei 24" e un attacco che sbaglia pochissimo, si viaggia punto a punto. Nobile segna nell'azione seguente, ma Leone gli risponde con una bomba in faccia per il 64-61, corretto dal play sebino stesso per il 65-61 finale.

Decisivo negli ultimi possessi Leone (13 punti alla fine) E la difesa a zona si rivela determinante



Stavolta è tutto ok. Mazzoli e i suoi giocatori possono tornare ad esultare

Programma. Ieri: San Vendemiano-Alto Sebino 72-60, Urania Milano-Crema 77-71, Iseo-Virtus Padova 65-61 e Piacenza-Vicenza 82-69. Oggi ore 18: Lecco-Orzinuovi, Bmr Reggio Emilia-Desio, Cento-Bergamo e Sestu-Faenza.

Classifica: Orzinuovi 28; Piacenza* 18; Bergamo 26; Cento 24; Faenza e Lecco 20, Virtus Padova* e Crema* 18; Vicenza* 14; Desio, Bmr Reggio Emilia* e Urania Milano* 12; Alto Sebino* e San Vendemiano* 10; Iseo* 8; Sestu 6. (*: una partita in più). //

Coach Mazzoli è entusiasta: «Una bella vittoria, di carattere»

Al termine della partita, coach Matteo Mazzoli è letteralmente entusiasta per la prova dei suoi e per la reazione dopo la brutta sconfitta di Bergamo. Il tecnico dei sebini si dice quindi «soddisfatto e contento per una prestazione di carattere». Finalmente la sua squadra «ha reagito nei momenti difficili della partita, in particolare quando abbiamo subito il break

del -15». La difesa ha funzionato: «Padova è una squadra con cui riusciamo ad accoppiarci bene e le abbiamo fatto fare fatica, riuscendo ad applicare al meglio il piano partita». Una partita giocata dalla Argomm Iseo «con la cattiveria giusta - conclude l'allenatore -: dovevamo fare un punto in più di loro e ci siamo riusciti. Sì, ce l'abbiamo fatta!».